



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 102

Data 19/03/2025

OGGETTO: AREA DI SUPPORTO AL SINDACO. SETTORE MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, MUSEI E BIBLIOTECHE. REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI BRESCIA E VARI SOGGETTI DAL TITOLO "MO.CA: UNA PROPOSTA PROGETTUALE DI INNOVAZIONE CULTURALE PER LE NUOVE GENERAZIONI" FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE CULTURALE PRESSO L'IMMOBILE PALAZZO MARTINENGO COLLEONI PER GLI ANNI 2025-2030.

L'anno 2025, addì diciannove del mese di Marzo alle ore 09:05 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTA
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	--
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il vice Segretario Generale Dott.ssa M. Maddalena Sanna

Premesso:

- che l'art. 118 della Costituzione ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di sussidiarietà orizzontale, il quale prevede che i Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali prevede che il Comune curi gli interessi, promuova e coordini lo sviluppo della propria comunità e che svolga le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 28.7.2016, è stato approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", che disciplina le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, avviata per iniziativa dei cittadini, singoli o associati, o su sollecitazione dell'Amministrazione comunale;

Rilevato:

- che il Comune è proprietario dell'immobile Palazzo Martinengo Colleoni, sito in via Moretto n.78, che ospita il progetto denominato "Mo.Ca - Centro per le nuove culture";
- che le Linee Programmatiche di mandato 2023-2028, nella sezione denominata "Vivere in una città bella, attiva e attrattiva", prevedono il "rafforzamento del ruolo e dell'immagine del Mo.Ca (a livello nazionale), spazio attualmente individuato e deputato a raccogliere alcune realtà creative cittadine, aumentando gli eventi e le iniziative anche di formazione e co-working per le giovani generazioni e definendo un'identità visiva e di promozione forte e d'impatto";
- che l'immobile è stato oggetto di accordo di valorizzazione, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 353 del 21.6.2016 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 576 del 14.12.2022, per lo sviluppo di attività di start-up, innovazione, creatività e cultura, definito "Incubatore per l'innovazione della impresa e della cultura - Mo.Ca.", tra Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture s.r.l., Federazione Nazionale Artigianato Brescia, Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale, Associazione Artigiani di Brescia e Provincia, Assopadana Brescia, Residenza Idra, Associazione Museo della Fotografia Italiana, Fondazione ASM;
- che tale accordo di valorizzazione è attualmente scaduto;

Evidenziato:

- che Mo.Ca. è nato e si è consolidato quale punto di congiunzione fra cultura e impresa, spazio di aggregazione e

- di condivisione di esperienze e, nel corso degli anni, si è configurato come un "incubatore di idee" dedicato ai giovani e all'innovazione, ossia un luogo destinato ad accogliere nuove start-up e progetti sperimentali;
- che negli anni il progetto Mo.Ca si è evoluto anche come laboratorio di progetti caratterizzati da una forte vocazione culturale e artistica ed è, pertanto, destinato a offrire nuove produzioni culturali;
 - che tale modello attualmente si basa su di un progetto di *governance* partenariale che persegue la coerenza tra le attività di gestione e valorizzazione dell'immobile;

Considerato:

- che l'Amministrazione comunale ha interesse a continuare il progetto finora garantito, attuando, nel prossimo futuro, un nuovo modello di *governance* che garantisca una maggiore sostenibilità dello stesso e che preveda l'evoluzione dell'attuale modello di gestione, in quanto non più adeguato alle esigenze del welfare culturale, verso una forma di compartecipazione dei vari soggetti coinvolti nel progetto, nel rispetto delle loro vocazioni e mission ma con una forma di gestione più stabile e duratura onde consentire investimenti sia sulla struttura sia nella progettazione e gestione delle iniziative culturali e di co-working per le giovani generazioni, rafforzando, al contempo, il ruolo di regia dell'Amministrazione comunale nelle politiche culturali cittadine, con particolare riferimento allo sviluppo delle potenzialità presenti all'interno di Mo.Ca;
- che tale modello prevede il coinvolgimento di Brescia Infrastrutture s.r.l quale *Facility manager* dell'intero edificio mediante idoneo strumento giuridico da individuarsi e attuarsi in un prossimo futuro;
- che la vocazione di Brescia Infrastrutture srl società controllata dal Comune a svolgere tale ruolo è coerente con l'oggetto sociale di cui all'art. 2 dello Statuto della stessa, che prevede attività di gestione e valorizzazione di immobili, ma anche in quanto soggetto che ha già maturato esperienza al riguardo avendo gestito la conduzione dello stesso Mo.Ca. mediante il precedente accordo di valorizzazione;
- che le suddette attività di Facility management potranno consistere nella manutenzione ordinaria dell'intero edificio al fine di garantirne una sempre maggiore fruizione pubblica, attività di sorveglianza e pulizia dell'immobile, valorizzazione dell'Appartamento Nobile e del primo piano della cd "Manica Lunga" nonché attraverso il progetto "Makers Hub", ristrutturazione del terzo piano della cd "Manica Lunga" ed eventuali interventi di manutenzione straordinaria in accordo con l'Amministrazione Comunale;

Tenuto conto che, in attesa di pervenire a tale nuovo e più stabile modello di governance e allo scopo di garantire la prosecuzione delle attività culturali finora svolte, si ritiene di approvare un patto di collaborazione di cui al Regolamento sopracitato, onde coinvolgere soggetti che, in forza di specifiche competenze di natura artistica, culturale e sociale, si

configurino come partner dell'Amministrazione per lo sviluppo di progetti ed eventi in ambito culturale, che si svolgeranno presso Mo.Ca al fine di rafforzarne l'identità quale hub culturale e incubatore di idee e progetti rivolti principalmente alle giovani generazioni;

Dato atto che in data 6.3.2025, con nota P.G. n. 81995/2025, i seguenti soggetti:

- Il Calabrone Cooperativa sociale ETS, con sede legale a Brescia in Viale Duca degli Abruzzi, n. 10, rappresentata dal sig. Alessandro Augelli in qualità di rappresentante legale, nominato dal raggruppamento quale Capofila e di seguito denominato "Soggetto Capofila";
- Associazione Idra Teatro ETS, con sede legale a Brescia in via Moretto, n. 78, rappresentato dal sig. Giovanni Zani in qualità di Presidente dell'Associazione;
- Touring Club Italiano ETS, con sede legale a Milano in viale Italia, n. 10, rappresentato dal sig. Giandomenico Auricchio in qualità di Presidente della Fondazione;
- Avisco ETS, con sede legale a Brescia in Via Sorelle Agazzi, n. 17, rappresentato dalla sig.ra Carla Boglioni in qualità di Presidente dell'Associazione;
- Associazione Bazzini Consort APS ETS, con sede legale a Brescia in Via Armando Diaz, n. 7, rappresentata dal sig. Ruggero Ruocco in qualità di Presidente dell'Associazione;
- Associazione Viva Vittoria ODV, con sede legale a Brescia in via Gerolamo Sangervasio, n. 22, rappresentata dalla sig.ra Cristina Begni, in qualità di Presidente dell'Associazione;
- Associazione Festa della Musica Brescia ETS, con sede legale a Brescia in via Moretto, n. 78, rappresentata dal sig. Alberto Belgesto, in qualità di Presidente dell'Associazione;
- Associazione Super, con sede legale a Brescia in corso Magenta, n. 31, rappresentata dal sig. Marco Bellini, in qualità di Presidente;
- Associazione Culturale Diluvio, con sede a Ome (BS) presso il Parco del Maglio, rappresentata da Elena Pagnoni, in qualità di Presidente;
- Associazione Lampedée APS, con sede a Concesio (BS) in via Remida, 19/B, rappresentata dal sig. Gabriele Mitelli, in qualità di legale rappresentante;
- Associazione Lower Manhattan con sede legale a Brescia in via Moretto, n. 78, rappresentata dal sig. Cheikh Vamoussa Baikoro in qualità di Presidente dell'Associazione;
- Associazione Volontari per Brescia ETS, con sede legale a Brescia in via Emilio Salgari, n. 43, rappresentata dalla sig.ra Marina Rossi in qualità di Presidente dell'Associazione;
- True Quality Associazione Cultura, con sede legale a Brescia in Viale del Piave, n. 20/A, rappresentata dal sig. Gandolfi Giovani, in qualità di Presidente dell'Associazione;

hanno presentato una proposta di collaborazione dal titolo "MO.CA: una proposta progettuale di innovazione culturale per le nuove generazioni" finalizzata a valorizzare la produzione e l'offerta culturale da realizzarsi presso Palazzo Martinengo Colleoni - Mo.Ca. quale bene urbano destinato alla fruizione collettiva, con particolare riferimento all'universo giovanile, connettendo la dimensione culturale con interventi di tipo sociale ed educativo in coerenza con le finalità di cui sopra;

Dato atto, inoltre, che Fondazione ASM - Ente Filantropico, con sede legale in Brescia, Piazza del Vescovado, n. 3, rappresentato dal Presidente, sig. Felice Scalvini, ha inviato con comunicazione di cui al P.G. n. 83581/2025 del 7.3.2025 nota di sostegno al progetto in questione;

Considerato:

- che il progetto presentato può essere qualificato quale proposta di collaborazione presentata da cittadini attivi di cui all'art. 2, co. 1, lett. c), del Regolamento più volte citato, da attuare mediante la sottoscrizione di un patto di collaborazione, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento comunale;
- che le attività proposte nell'ambito del progetto di cui sopra risultano coerenti con le azioni e gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lett. h), e comma 2, lett. a), relativi alla promozione della creatività urbana e della cultura e alla disponibilità di beni immobili del citato Regolamento comunale e prevedono nel dettaglio:
 - la realizzazione di un ricco palinsesto di attività ed eventi in ambito culturale, con particolare riferimento ai giovani e alla cultura contemporanea, nelle sue diverse forme, nonché lo sviluppo di attività di aggregazione e promozione sociale, al fine di qualificare Mo.Ca quale hub, punto di riferimento per le giovani generazioni coniugando la memoria storica del Palazzo con la sua capacità di innovazione;
 - sviluppo di diversi centri di competenza specifica in ambito culturale e artistico, che si qualificano come unità interdisciplinari create all'interno di Mo.Ca, al fine di esplorare elementi di innovazione e realizzare proposte culturali mirate riguardo le seguenti aree tematiche: Cinema, Musica, Urban/Contemporaneo, Teatro, Design, Radio, Educational e Innovazione Sociale;
 - l'individuazione di un capofila tra tutti i soggetti aderenti al patto, che sarà chiamato a svolgere il ruolo di *Community manager* dell'immobile, divenendo interlocutore unico per l'Amministrazione e tutti gli Enti coinvolti nella progettazione culturale, semplificando, così, da un lato le relazioni e gli scambi di informazioni ed efficientando, dall'altro, la capacità di accedere a risorse finanziarie aggiuntive mediante la partecipazione a bandi di finanziamento;
 - costruzione nel tempo di un modello di sostenibilità economica e finanziaria, anche valutando la possibilità di costituirsi come unico soggetto giuridico che si rapporti

in futuro con l'eventuale soggetto appositamente individuato dall'Amministrazione quale facility manager o con l'Amministrazione stessa;

Considerato:

- che la produzione e l'offerta alla cittadinanza di attività culturali realizzate presso Palazzo Martinengo Colleoni - Mo.Ca. può definirsi attività di interesse pubblico per la socializzazione nell'ambito del territorio cittadino e può contribuire al perseguitamento di uno dei fini propri del Comune, così come definiti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero quello di promuovere lo sviluppo della comunità locale inclusiva, anche attraverso attività di tipo culturale e sociale;
- che la proposta presentata si caratterizza, oltre che per la sua validità e varietà culturale, interessando differenti ambiti creativi, anche per il valore aggiunto generato sia in termini di offerta culturale cittadina, sia in termini di riconoscibilità culturale del luogo, che necessita di nuovo impulso verso una innovativa destinazione dal punto di vista artistico-culturale, rivolto principalmente alle nuove generazioni;
- che la proposta perviene da numerosi soggetti che vantano, a vario titolo e su diversi ambiti, un'esperienza consolidata nel campo culturale e sociale, in tutte le sue forme espressive;

Ritenuto, quindi, di accogliere favorevolmente la proposta presentata dai soggetti sopracitati e di darvi attuazione mediante l'approvazione del patto di collaborazione, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, secondo le modalità e le tempistiche ivi disciplinate, per una durata pari a cinque anni decorrente dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile previo accordo espresso tra le parti;

Ritenuto di precisare che qualora, nel corso della durata del presente patto, il modello di governance partenariale dovesse subire modifiche, per effetto della diversa modalità di gestione dell'immobile da parte dell'Amministrazione Comunale, anche mediante l'eventuale definizione di nuovi rapporti con la società Brescia Infrastrutture s.r.l., come sopra evidenziato, i soggetti sottoscrittori del presente patto dovranno rapportarsi con il nuovo soggetto individuato ovvero potranno manifestare la volontà di revocare la propria adesione, liberando gli spazi assegnati, senza alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione;

Specificato che, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento sopra citato, il presente provvedimento, unitamente allo schema di patto di collaborazione, verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Brescia e all'Albo pretorio online per 21 giorni, anche al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati, entro i termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli

eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi e apporti;

Ritenuto di individuare nella Dirigente Responsabile del Settore Marketing Territoriale, Cultura, Musei e Biblioteche il soggetto delegato alla stipula del patto di collaborazione in oggetto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 6.3.2025 dalla Responsabile del Settore Marketing territoriale, Cultura, Musei e Biblioteche e in data 6.3.2025 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti consequenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il patto di collaborazione presentato dai soggetti proponenti dal titolo "Mo.Ca: una proposta progettuale di innovazione culturale per le nuove generazioni", finalizzato alla realizzazione e al coordinamento di attività culturali presso palazzo Martinengo Colleoni, sede di Mo.Ca Centro per le nuove culture, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b) di pubblicare lo schema di patto sul sito e all'Albo pretorio online del Comune di Brescia per 21 giorni, seguendo la procedura di cui al "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- c) di dare atto che il patto in oggetto avrà una durata di cinque anni per gli anni 2025- 2030, a decorrere dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabile previo accordo espresso tra le parti;
- d) di individuare nella Dirigente Responsabile del Settore Marketing Territoriale, Cultura, Musei e Biblioteche, dott.ssa Antonella De Angelis, la persona delegata alla stipula del patto di collaborazione in oggetto;
- e) di disporre la pubblicazione del presente atto nel portale Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del

D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- f) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- g) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.